

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	1600218143	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	63

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40165

OGGETTO: KYLIK A VERNICE NERA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: CANOSA, TOPPICELLI, INV. DI SCAVO:
(e altre ragioni) TARGIACOMO, TOMBA 1,
24/04/91.

DATAZIONE: SECONDO-TERZO VENTICINQUENNIO DEL IV A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE APULA

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA ROSA-ARANCIO. VERNICE LUCIDA,
IRIDESCENTE. DECORAZIONE A STAMPO. MILTOS. TORNIO.

MISURE: IN CM.: H. 4.4; Ø ORLO 15.8; Ø PIEDE 7.3

STATO DI CONSERVAZIONE: INTEGRA. RICOMPOSTA DA PIU'
FRAMMENTI.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

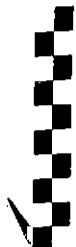
CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.



40165

NEG. 41401

DESCRIZIONE: Basso piede ad anello, modanato, separato dalla vasca da una gola. Vasca a profilo convesso, con risega interna verso il fondo. Orlo indistinto. Decorazione impressa al centro della vasca: quattro palmette disposte radialmente e collegate da archi inflessi. Fondo del piede risparmiato.

Dal punto di vista morfologico rientra nella forma Morel 4221 (J.P. Morel, Céramique campanienne: les formes, Rome 1981). Il motivo impresso sul fondo della vasca si compone di quattro palmette disposte radialmente secondo lo schema 1-4 (AA.VV. Forentum I, Venosa 1988, p.208, tav.58). Delle tre kylikes dell'ipogeo dei Vimini di Canosa, solo una reca quattro palmette impresse (E.M. De Juliis, L'ipogeo dei %

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. Inv. 40103 a Inv. 40138

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. L. Barchetta*

DATA: 7 - 11 - 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **IL DIRETTORE ARCHEOLOGO**
(Dott. Marisa CORRENTE)

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

IL SOPRINTENDENTE
VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

•

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

1600218143

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA

INV. 40165

ALLEGATO N. 1

Vimini di Canosa, Bari 1990, cella B, dep.sinistra, nr.57, p.102, figg.456-458), databile alla prima metà del IV a.C. Lo schema 1-4, sembra essere maggiormente testimoniato nei corredi di Lavello (AA.VV. Forentum I, Venosa 1988, t.6/2, p.47; t.8/6, p.48; t.1/5, p.49; t.47/5; pp.65-66 tutte databili al secondo venticinquennio del IV a.C.) e di Conversano (A.M.Chiaco Bianchi-Gartini, Conversano (Bari). Scavi in via T.Pantaleo, in <<Notizie degli scavi di antichità>>, 1964, tomba 3, nr.18, p.119, fig.12 e tomba 9, nr.24, p.144, fig.50) datate al secondo venticinquennio del IV a.C.